

Nella Finanziaria 2015 più risorse per l'emigrazione

Creato Lunedì, 02 Marzo 2015



Il Consiglio regionale della Sardegna si è fatto carico delle istanze del mondo dell'emigrazione organizzata, preoccupato per le conseguenze che ulteriori tagli ai finanziamenti avrebbero avuto per la sopravvivenza di molti circoli, e nella manovra finanziaria varata il 27 febbraio ha approvato l'aumento dei fondi a disposizione portandoli da 1.500.000 a poco più di 2.000.000 di euro.

Già in Commissione la cifra a disposizione per circoli, federazioni e associazioni di tutela, era stata portata a 1.750.000 euro. Poi in aula, accogliendo un emendamento della Giunta la somma è stata innalzata a due milioni. Un altro emendamento ha consentito di portare il finanziamento complessivo a 2.038.000 euro.

L'assessore del Lavoro Virginia Mura, in una riunione dell'Ufficio di presidenza della Consulta, che si è tenuta a metà febbraio, aveva assunto l'impegno a battersi per incrementare i fondi a disposizione previsti dalla legge finanziaria presentata dalla Giunta all'esame del Consiglio regionale.

Le argomentazioni dei rappresentanti del mondo dell'emigrazione sarda organizzata hanno convinto sia l'Esecutivo che l'Assemblea della necessità di garantire ai circoli i contributi indispensabili per garantirne la sopravvivenza.

La ripartizione di queste somme sarà decisa dal Programma annuale di interventi predisposto dall'assessorato del Lavoro e sul quale dovrà pronunciarsi la Consulta dell'Emigrazione.

La rete dei circoli sardi in Italia e nel mondo, costruita in oltre 40 anni con il sostegno della Regione, rappresenta un patrimonio che non ha eguali e può costituire un importante strumento di sviluppo per la Sardegna.